



PORSCHE

REGOLAMENTO GENERALE

PORSCHE

**EXPERIENCE CENTER
FRANCIACORTA**

Via Bargnana, 2 - 25030 Castrezzato (BS)

1. SOMMARIO

1. SOMMARIO	2
2. INTRODUZIONE	4
3. DEFINIZIONI	4
4. DESCRIZIONE GENERALE DEL PORSCHE EXPERIENCE CENTER FRANCIACORTA	5
5. ACCESSO E CIRCOLAZIONE ALL'INTERNO DEL PEC	7
6. NUMERI UTILI.....	8
7. OBBLIGHI - DIVIETI - PRESCRIZIONI	9
8. UTILIZZO DELLE AREE DINAMICHE	10
MEZZI AUTORIZZATI	10
REGOLE COMUNI	10
CONDUTTORI MINORENNI.....	12
ATTIVITÀ SPORTIVE	12
SERVIZIO SANITARIO	12
ACCESSO ED USO DELLE PISTE PER ATTIVITÀ NON MOTORISTICHE	13
9. ACCESSO ED USO DELLA PISTA PRINCIPALE INTERNAZIONALE	13
MEZZI AUTORIZZATI	13
PROVE LIBERE, AMATORIALI, PROVE CRONOMETRATE, TEST.....	13
COMPETIZIONI	14
10. ACCESSO ED USO DELLE AREE CENTRO DI GUIDA SICURA E OFF ROAD	14
MEZZI AUTORIZZATI	14
ACCESSO ALLE AREE	14
11. ACCESSO ED USO DEL Paddock	14
12. IMPATTO ACUSTICO	14
13. ACCESSO IMPRESE ESTERNE - APPALTATORI	15
ACCESSO DEI LAVORATORI IN PISTA.....	16
ACCESSO IN PISTA DI FOTOGRAFI, VIDEO MAKER E ADDETTI STAMPA	16
14. ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO EVENTI/MANIFESTAZIONI	17
NORME DI PREVENZIONE INCENDI PER GLI ALLESTIMENTI	18
15. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	20
PREVENZIONE INCENDI	20
16. INSTALLAZIONE DI IMPIANTI TEMPORANEI.....	22
IMPIANTI ELETTRICI.....	22
IMPIANTI IDRICI	22
17. STRUTTURE GONFIABILI	23
NORME GENERALI	23
GIOCHI GONFIABILI.....	23
18. SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	23
19. RIFIUTI E REFLUI.....	24
20. DISPOSIZIONI IN CASO DI EMERGENZA	24

21. NORMATIVA ANTIFUMO.....	25
22. MEZZI AEREI A PILOTAGGIO REMOTO (UAS - DRONI)	25
23. APICOLTURA.....	25
24. VIGILANZA	26
25. VIDEOSORVEGLIANZA.....	27
26. PUBBLICITÀ.....	27
27. MANLEVE	28
28. EMERGENZE SANITARIE/EPIDEMIOLOGICHE	28
29. AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO	28
30. ALLEGATI	29

2. INTRODUZIONE

Il presente Regolamento disciplina l'ingresso e la permanenza all'interno del Porsche Experience Center Franciacorta gestito da Porsche Italia S.p.A. (denominato anche "**PEC**"), l'uso della pista, delle attrezzature e degli impianti presenti, nonché le regole relative agli allestimenti delle strutture temporanee.

In dettaglio il Regolamento stabilisce quanto segue:

- obblighi generali, prescrizioni e divieti;
- modalità di accesso e circolazione;
- norme generali e obblighi per uso della pista;
- modalità di allestimento, stoccaggio e disallestimento in occasione di eventi e manifestazioni;
- norme in materia di sicurezza, incendio e smaltimento rifiuti;
- responsabilità e risarcimento danni.

3. DEFINIZIONI

I termini riportati nel presente Regolamento con le iniziali maiuscole hanno il significato attribuito a ciascuno di essi come descritto di seguito:

Porsche Italia S.p.A.: società che gestisce il Porsche Experience Center Franciacorta.

PEC: abbreviazione di Porsche Experience Center Franciacorta.

Organizzatore: persona giuridica o fisica che organizza Manifestazioni o Eventi.

Appaltatore: persona giuridica che, a seguito di un contratto sottoscritto con l'organizzatore della manifestazione/evento, esegue attività di allestimento e disallestimento di strutture temporanee nonché la conduzione dell'evento/manifestazione.

Cliente: persona fisica che accede al PEC per usufruire dei servizi e/o loro accompagnatori.

Conduttore: persona fisica che conduce e guida un mezzo.

Operatore: persona giuridica o fisica che interviene come venditore di beni o servizi.

Manifestazione: attività di carattere sportivo.

Evento: attività di intrattenimento ed attività assimilabili.

Regolamento: il presente documento, comprensivo di allegati.

4. DESCRIZIONE GENERALE DEL PORSCHE EXPERIENCE CENTER FRANCIACORTA

Si riporta di seguito una descrizione sintetica delle strutture del PEC.

STRUTTURA	DESCRIZIONE
Porsche Experience Center Franciacorta	Autodromo di Franciacorta con annessi building per le attività finalizzate alla conduzione del centro, circuito per prova in pista e relativi box, area handling e guida sicura, area offroad, aree espositive con annessi servizi, kartodromo e parcheggi.
Area Off Road	Area dove vengono svolte attività di test drive su terreno non asfaltato, formazione ai clienti e altre attività; l'area si trova all'esterno del perimetro della pista principale.
Aree esterne e parcheggi	Area esterne in genere e di parcheggio riservata al personale e all'utenza che accede alla struttura.
Autolavaggio	Impianto di lavaggio a portale a servizio della struttura.
Boulevard	Area esterna destinata al passaggio e sosta delle persone (visitatori e clienti), inoltre adibita all'esposizione in occasione degli eventi e manifestazioni.
Customer Center - Building	La struttura è costituita da due piani fuori terra e da una terrazza, ed è destinata all'accoglienza dei clienti e dei visitatori con annessi servizi. Al piano terra si trova la sala espositiva Agorà, gli uffici, lo shop, l'area simulatori, le sale riunioni, i locali di servizio (depositi, bagni, spogliatoi), oltre ai locali tecnici; al piano primo si trova la sala riunioni (business center), altri uffici, il ristorante con annessa cucina, la terrazza di pertinenza del ristorante, oltre ai locali di servizio. I piani sono accessibili da due vani scale interni ed una scala esterna, è presente un ascensore a servizio dell'utenza. Sono presenti, inoltre, dei portici esterni destinati alla sosta/esposizione di veicoli.
Customer Center - Locali tecnologici	Locali tecnici a servizio della struttura, dove sono installati impianti finalizzati al funzionamento dell'edificio (es. cabina elettrica, locale quadri, locali riscaldamento/condizionamento, ecc.), i locali si trovano al piano terra e sono accessibili dall'esterno.
Customer Center - Ristorante	I locali nella struttura sono così distribuiti: al piano terra sono presenti l'area delivery, il deposito rifiuti ed il magazzino, al piano primo la cucina e la sala ristorante, al piano terrazza la sala ristorante. I locali sono accessibili da vani scale, inoltre a servizio dei locali in uso al personale è presente un montacarichi che collega i tre piani per il trasporto dei prodotti.
Distributore di carburante	Distributore di carburante dotato di colonnine di erogazione a servizio della struttura.
Events Building	Struttura adiacente al Pit Building (box) dove al piano terra è presente l'area officina con ponti sollevatori a servizio della struttura, locale di deposito pneumatici e locale di deposito attrezzature; al piano primo è presente una terrazza panoramica, la quale è accessibile da due vani scale presenti del paddock scoperto. Antistante la stessa è presente la corsia per l'accesso/uscita dalla pista.
Events Building - Officina	Area officina con ponti sollevatori a servizio della struttura, locale di deposito pneumatici e locale di deposito attrezzature, al piano terra. Antistante la stessa è presente la corsia per l'accesso/uscita dalla pista.
Events Building - Terrazza	Al piano primo della struttura è presente una terrazza panoramica, la quale è accessibile da due vani scale presenti del paddock scoperto.
Centro di Guida sicura	Area dove vengono svolte attività per la formazione ai clienti sulla guida sicura; l'area si presenta con vari tracciati o strutture per le attività di formazione dell'utenza.

STRUTTURA	DESCRIZIONE
Kart Track	Circuito scoperto per le attività di guida con kart elettrici, con annessi locali di servizio per le attività di accettazione, formazione e deposito materiali.
Paddock scoperto	Area esterna destinata alla sosta dei mezzi dei Team durante le attività di gara, inoltre può essere utilizzata come area espositiva in caso di eventi e manifestazioni.
Pista principale	Circuito dove vengono svolte manifestazioni sportive, test drive, formazione ai clienti e altre attività; la pista è asfaltata e sono presenti le relative aree di sicurezza connesse al circuito.
Pit Building	Struttura dedicata ai Pit box dei veicoli per i Team durante le attività svolte presso la pista principale; al piano primo sono presenti dei locali di servizio che vengono allestiti in occasione di eventi (es. sala stampa), l'accesso a tali locali avviene mediante tre vani scale presenti nel paddock scoperto. La struttura è adiacente al Events Building. Antistante la stessa è presente la corsia per l'accesso/uscita dalla pista.
Pit Building - Box	I box dei veicoli per i Team si trovano al piano terra della struttura e sono adiacenti alla pista, antistante gli stessi è presente la corsia per l'accesso/uscita dalla pista.
Pit Building - Sala mensa/ristorazione	Locale situato al piano primo della struttura che può essere allestito in occasione di eventi e manifestazioni, dedicato alla ristorazione a servizio dei fruitori del Pit Building. L'accesso avviene mediante tre vani scale presenti nel paddock scoperto.
Pit Building - Sala stampa	Locali situati al piano primo della struttura dedicati alla sala stampa per le attività svolte presso il circuito, allestito in occasione di eventi e manifestazioni. L'accesso avviene mediante tre vani scale presenti nel paddock scoperto.
Race Control Building	Struttura utilizzata durante le attività svolte in pista da parte degli operatori che prestano servizio nelle gare, nei locali sono presenti uffici, salette, sala medica, depositi e servizi.
Training Center	Struttura dedicata all'attività di training del personale, con annessi locali di workshop (dove sono presenti ponti sollevatori), ufficio, storage, servizi e accessibile dall'esterno la cabina elettrica MT/BT.

Il perimetro del Porsche Experience Center è interamente recintato, e il PEC è isolato da altri edifici ed è facilmente raggiungibile dalla strada Variante SP16/SP18 e da Via Bargnana, attraverso i cancelli carrai di ingresso/uscita, in particolare l'accesso principale dalla Variante SP16/SP18 che sarà mantenuto in posizione di apertura durante l'ordinario di svolgimento delle attività.

All'interno dell'area sarà sempre garantita la possibilità di transito dei mezzi, ovvero saranno sempre mantenuti liberi da ostacoli corridoi aventi larghezza pari ad almeno 3,5 metri. Detta larghezza è la minima che sarà garantita, ovvero sono presenti zone in cui i passaggi avranno larghezza maggiore di 3,5 metri.

Planimetrie

Per le planimetrie delle strutture e dell'area esterna si vedano le planimetrie esposte nelle strutture o richiederle al referente di Porsche Italia S.p.A..

5. ACCESSO E CIRCOLAZIONE ALL'INTERNO DEL PEC

L'accesso al PEC da parte dei Clienti e dei veicoli è soggetto all'osservanza delle prescrizioni e degli orari stabiliti da Porsche Italia S.p.A. o, nel caso di Eventi/Manifestazioni, nei programmi e regolamenti particolari degli stessi, nonché alla presentazione del titolo di accesso e/o al pagamento delle tariffe per l'ingresso del pubblico. In corrispondenza dell'ingresso principale è presente un apposito box di vigilanza. In particolare:

- è vietato l'accesso ai minori di 14 anni non accompagnati;
- non è consentita la sosta degli automezzi all'interno del PEC oltre l'orario di chiusura dello stesso, ad esclusione di precise necessità durante gli Eventi/Manifestazioni, con le modalità stabilite da Porsche Italia S.p.A.;
- la sosta dei veicoli non dovrà in alcun modo essere di intralcio alla circolazione interna, garantendo sempre i necessari corridoi di passaggio;
- all'interno del Paddock scoperto, nei parcheggi e nelle strade di circolazione interne valgono le norme del Codice della Strada in vigore e la circolazione avviene senza responsabilità alcuna di Porsche Italia S.p.A.;
- all'interno del PEC è obbligatorio procedere a velocità moderata (che non potrà mai essere superiore ai 15 km/h), e comunque adeguata alle condizioni del terreno, del traffico, della visibilità, della presenza di pedoni;
- si raccomanda comunque lo scrupoloso rispetto della segnaletica orizzontale e verticale. È assolutamente vietato utilizzare le aree Paddock scoperto e strade di servizio per prove di auto, salvo che le aree non siano predisposte a tale utilizzo;
- è vietato condurre automezzi, motocicli e cicli, anche nelle aree Paddock scoperto, in assenza di autorizzazione. Tutti i mezzi di servizio adibiti a trasporto e movimentazione merci (camion, furgoni, carrelli elevatori, ecc.) dovranno procedere con la massima attenzione, coadiuvati, durante le manovre, da personale "a terra". Gli operatori dei carrelli elevatori o di altri mezzi o apparecchiature di sollevamento dovranno essere in possesso di idonea abilitazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e quanto previsto dall'Accordo Stato e Regioni in merito alla formazione);
- i mezzi che circoleranno nelle strade di viabilità interna dovranno essere dotati di regolamentari dispositivi di segnalazione (ottico-acustica), essere inoltre in regola con le revisioni ed avere idonea copertura assicurativa; inoltre, l'autista dovrà essere in possesso dell'idonea patente di guida in corso di validità;
- è assolutamente vietata la sosta di automezzi di qualunque tipologia in corrispondenza dei passaggi carrai, degli accessi alle scale e montacarichi, degli idranti antincendio, delle uscite di sicurezza, in prossimità degli incroci e delle zone di servizio (Centro medico, cabine elettriche, servizi igienici).

In caso di inosservanza delle predette disposizioni Porsche Italia S.p.A. avrà la facoltà di allontanare dal PEC gli eventuali trasgressori.

6. NUMERI UTILI

RECAPITO	NUMERO DI TELEFONO
Reception principale 1	030.8563150
Reception principale 2	030.8563151
Amministrazione	030.8563152
Direzione PEC	030.8563153
Ristorante	030.8563154
Kartodromo	030.8563155
SIM	030.8563156
Shop	030.8563157

Per i numeri di emergenza si veda lo specifico allegato.

7. OBBLIGHI - DIVIETI - PRESCRIZIONI

È fatto obbligo ai Clienti che accedono al PEC di mantenere un contegno civile nel rispetto dei beni e delle attrezzature sia di Porsche Italia S.p.A. che dei terzi presenti all'interno della struttura e di osservare le disposizioni comunicate da Porsche Italia S.p.A. all'entrata ed all'interno del PEC con apposita segnaletica, con avvisi scritti, nonché attraverso il personale di servizio di Porsche Italia S.p.A. e con qualsiasi altro mezzo, con la precisazione che le disposizioni impartite dal personale di servizio prevalgono sugli altri avvisi.

È vietato introdurre nelle aree destinate alle attività dinamiche cani ed animali di qualsiasi genere; all'interno del PEC gli animali da compagnia sono ammessi a condizione che vengano tenuti sempre al guinzaglio e comunque nel rispetto delle ulteriori prescrizioni normative. I cani a servizio di persone diversamente abili e delle forze dell'ordine sono ammessi senza limitazioni.

È altresì vietato:

- bucare, infiggere chiodi e/o viti nelle pareti, sui soffitti, sul pavimento, sulle colonne e su qualsiasi altra superficie interna ed esterna del PEC;
- applicare carichi alle strutture, alle pareti, alle palificazioni per illuminazione, anche se trattasi di leggeri manifesti, cavi, pannelli, stendardi;
- imbrattare con vernici, colla od altro i pavimenti, le pareti, le attrezzature di proprietà di Porsche Italia S.p.A. nonché apporre adesivi alle stesse;
- effettuare scavi o modifiche dell'assetto delle aree;
- modificare qualsiasi impianto presente nel PEC;
- introdurre all'interno del PEC materiali infiammabili, esplosivi, detonanti, asfissianti e comunque pericolosi, senza le necessarie autorizzazioni delle autorità competenti e la preventiva eventuale autorizzazione da parte di Porsche Italia S.p.A.;
- introdurre ed utilizzare, senza autorizzazione di Porsche Italia S.p.A., bombole di gas GPL, metano e altri gas;
- installare qualsiasi tipo di struttura senza autorizzazione di Porsche Italia S.p.A.;
- accendere fuochi di qualsiasi genere senza autorizzazione di Porsche Italia S.p.A.;
- abbandonare nel PEC parte degli allestimenti o residui di qualsiasi natura.

Eventuali deroghe ai divieti sopra indicati debbono essere rilasciate per iscritto da Porsche Italia S.p.A..

L'inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente Regolamento potrà comportare il ritiro dei titoli d'accesso e l'immediato allontanamento dal PEC del responsabile, nonché – se trattasi di Operatori o loro collaboratori – la chiusura temporanea o definitiva di qualsivoglia installazione.

8. UTILIZZO DELLE AREE DINAMICHE

MEZZI AUTORIZZATI

Sono ammessi in pista:

- per le manifestazioni sportive aventi o meno carattere agonistico, per lo svolgimento di prove sportive, tecniche e di altro genere, sono ammesse il numero massimo di vetture previsto dal report di omologazione della pista vigente e rilasciato dalla FIA/ACI SPORT;
- per la circolazione turistica, test privati e prove libere il numero massimo di auto ammesso in pista come previsto dalle omologazioni nazionali ed internazionali delle competenti federazioni.

REGOLE COMUNI

L'ingresso in pista è subordinato alla firma del Documento di Assunzione di Responsabilità specifico per la tipologia di attività che si svolge ed alla presentazione di un documento d'identità/patente di guida, ove richiesto. Nel caso di piloti minorenni, il Documento di Assunzione di Responsabilità viene sottoscritto dai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale/tutoria sul minorenne.

L'accesso alle piste dei conduttori MAGGIORENNI è subordinato alle seguenti disposizioni:

- possesso della patente di guida in corso di validità. La patente di guida dovrà essere esibita in originale;
- è consentito l'ingresso ai conduttori maggiorenni muniti copia in originale di denuncia di smarrimento e di documento che comprovi il rinnovo della patente in corso e copia di un documento di identità in corso di validità;
- per le attività destinate a veicoli motorsport è consentito l'ingresso ai piloti muniti di licenza sportiva valida per l'anno in corso, rilasciata dall'autorità sportiva competente (ACI-FIA).
- per l'accesso in pista dei CONDUTTORI MINORENNI si veda lo specifico paragrafo.

I conduttori di auto hanno l'obbligo di entrare in pista muniti di casco, ove previsto, e di allacciare le cinture di sicurezza.

Ai conduttori è vietato cedere il proprio veicolo, per l'uso in pista, a persone non autorizzate o a persone che non abbiano sottoscritto il Documento di Assunzione di Responsabilità relativo allo specifico servizio. Qualora i conduttori non rispettino questa disposizione, gli stessi saranno ritenuti responsabili ai sensi delle norme civili, amministrative e penali per le conseguenze derivanti all'inosservanza di tale divieto.

È assolutamente vietato consumare alcolici e/o sostanze stupefacenti prima di mettersi alla guida e/o guidare in stato di ebbrezza. Qualora i conduttori non rispettino questa disposizione, gli stessi saranno ritenuti responsabili ai sensi delle norme civili, amministrative e penali per le conseguenze derivanti all'inosservanza di tale divieto; con relativa denuncia agli organi competenti.

È assolutamente vietato cedere a terzi, anche per un utilizzo parziale, il proprio titolo di accesso (badge/trasponder, bracciale, bollino, ticket, ecc.); in caso di cessione non autorizzata di quest'ultimo, i trasgressori saranno considerati direttamente responsabili ai fini civili, amministrativi e penali in relazione agli eventuali sinistri e conseguenti danni derivati e/o subiti. Il personale del PEC è autorizzato ad effettuare verifiche a campione sulla corrispondenza tra titolo di accesso e identità del legittimo possessore procedendo quindi a ritirare il titolo stesso (badge/trasponder, bracciale, bollino, ticket, ecc.) e a rifiutare l'ingresso al conduttore che lo possiede in modo illegittimo.

Sono in ogni caso vietate gare non autorizzate e scommesse.

I conduttori di auto delle scuole di pilotaggio devono rispettare le indicazioni impartite dagli istruttori.

In caso di arresto forzato in pista, il conduttore deve portarsi immediatamente in zona non rischiosa e attendere l'arrivo del personale di servizio.

I conduttori sono tenuti a rispettare tassativamente le indicazioni del personale presente (addetti pista, addetti all'ingresso pista, ecc.). Il mancato rispetto, da parte del conduttore, delle indicazioni ricevute e delle norme contenute nel presente Regolamento, è causa di allontanamento dello stesso dalla pista.

Ciascun conduttore, durante l'attività in pista, è tenuto ad osservare un comportamento corretto, leale e responsabile nei confronti degli altri conduttori. Inoltre, è tenuto ad adeguarsi immediatamente alle indicazioni ricevute dal personale di pista anche tramite le bandiere per la segnalazione in pista.

Infatti, durante lo svolgimento di una Manifestazione è necessario poter comunicare con i piloti che stanno gareggiando.

I messaggi vengono inviati attraverso l'uso di bandiere di segnalazione che hanno uno specifico significato che deve essere conosciuto dai piloti.

Le segnalazioni che vengono utilizzate dagli ufficiali di gara durante le manifestazioni sono quelle previste dal Codice Internazionale.

Bandiere che devono essere usate solo dal Direttore di Gara o dal suo assistente sulla linea di partenza:



a) Bandiera tricolore nazionale: viene normalmente utilizzata per dare la partenza della gara da fermo.



b) Bandiera rossa: dovrà essere agitata sulla linea di partenza quando è stata presa la decisione di arrestare una sessione di prove o la corsa. Simultaneamente anche in tutte le postazioni di controllo che si trovano sul tracciato dovrà essere esposta una bandiera rossa.



c) Bandiera a scacchi neri e bianchi: dovrà essere agitata e significa la fine di una sessione di prove o della gara.



d) Bandiera nera: viene utilizzata per informare il pilota interessato che la prossima volta che si avvicinerà all'ingresso della corsia dei box, dovrà fermarsi al proprio box.



e) Bandiera nera con disco arancione: viene utilizzata per informare il pilota interessato che la sua vettura ha dei problemi meccanici che potrebbero costituire un pericolo per se stesso o per gli altri piloti e che dovrà fermarsi al proprio box nel giro successivo, dal quale potrà ripartire non appena il problema sarà stato risolto.



f) Bandiera nera e bianca divisa in diagonali: questa bandiera dovrà essere mostrata una sola volta e costituisce un avvertimento: indica al pilota interessato che è stato segnalato per un comportamento scorretto.

Bandiere che vengono usate nelle postazioni di controllo lungo il percorso:

a) Bandiera rossa: questa bandiera, come già detto, interrompe la gara. Tutti i piloti debbono rallentare immediatamente e ritornare alla corsia dei box. In questo caso i sorpassi sono vietati.



b) Bandiera gialla: è un segnale di pericolo e dovrà essere mostrata ai piloti in due modi con i seguenti significati:

- una sola bandiera agitata significa che c'è un pericolo sul bordo o su una parte della pista, bisogna ridurre la velocità, non doppiare ed essere pronti a cambiare direzione;

- due bandiere agitate significa che un pericolo ostruisce totalmente o parzialmente la pista. Bisogna ridurre la velocità, non doppiare ed essere pronti a cambiare direzione o fermarsi.



c) Bandiera gialla con righe rosse: avverte i conduttori del deterioramento dell'aderenza dovuto alla presenza sulla pista di olio o di acqua.



d) Bandiera blu poco intenso: indica ad un pilota che sta per essere sorpassato e deve permettere alla vettura che lo segue di passare alla prima occasione.



e) Bandiera bianca: è utilizzata per indicare al pilota che c'è un veicolo molto più lento sulla porzione di pista controllata da quella postazione.



f) Bandiera verde: indica che la pista è libera, magari dopo un incidente o a seguito di presenza in pista di olio o acqua.

CONDUTTORI MINORENNI

Le seguenti disposizioni riguardano l'attività motoristica svolta in tutte le piste e aree del PEC.

• Prove libere stradali PEC

L'ingresso in pista ai conduttori minorenni è vietato, salvo i casi espressamente previsti.

• Prove libere amatoriali, prove cronometrate, test organizzati da terzi, esclusive commerciali

L'ingresso in pista per i conduttori minorenni è autorizzato esclusivamente nel rispetto del Regolamento FIA, della normativa ACI o di altre normative di Federazioni riconosciute dalla FIA.

ATTIVITÀ SPORTIVE

Le attività sportive agonistiche sono vietate se non concordate con Porsche Italia S.p.A..

Per le competizioni fanno fede le omologazioni già citate di cui il circuito è in possesso e le norme indicate dal Codice Sportivo Nazionale e Internazionale (ACI-FIA).

SERVIZIO SANITARIO

L'attività in pista, in occasione di gare, Eventi e/o Manifestazioni, deve essere svolta con la predisposizione di un adeguato servizio sanitario che, a seconda della tipologia di attività, deve essere concordata con il responsabile del presidio medico presente presso il Race Control Building e referente di Porsche Italia S.p.A, al fine di tutelare la sicurezza dei partecipanti alle prove e permettere un intervento tempestivo in caso d'incidente.

ACCESSO ED USO DELLE PISTE PER ATTIVITÀ NON MOTORISTICHE

Attività sportive non motoristiche, attività aziendali (incentive) o attività di intrattenimento (concerti, spettacoli, ecc.) svolte nelle aree delle piste e box saranno soggette a specifiche autorizzazioni, valutate di volta in volta da Porsche Italia S.p.A. e, eventualmente, soggette all'autorizzazione delle Autorità competenti.

9. ACCESSO ED USO DELLA PISTA PRINCIPALE INTERNAZIONALE

MEZZI AUTORIZZATI

Sono autorizzati, al momento della stesura del presente Regolamento, i veicoli previsti dalle omologazioni federali in corso di validità.

PROVE LIBERE, AMATORIALI, PROVE CRONOMETRATE, TEST

Le caratteristiche delle Manifestazioni che hanno luogo presso la pista principale del PEC sono stabilite dall'Organizzatore di ciascuna Manifestazione nel rispetto del presente Regolamento.

All'interno dei box è assolutamente vietato fumare ed utilizzare fiamme libere, nonché depositare materiali infiammabili (es. benzine) e/o combustibile.

I conduttori delle auto che partecipano alle prove in pista, devono mantenere un comportamento di guida regolare evitando manovre improvvisate che possano pregiudicare la sicurezza. A titolo esemplificativo è assolutamente vietato:

- invertire il senso di marcia;
- procedere con manovre a zig-zag;
- rallentare improvvisamente senza particolari gravi motivi;
- occupare improvvisamente le linee di traiettoria a "bassa velocità", inadeguata per il tipo di prove in corso;
- arrestare il veicolo sulla pista. In caso di arresto forzato, il conduttore deve portarsi immediatamente in zona non rischiosa e attendere l'arrivo del personale di servizio.

I conduttori delle auto al momento del loro ingresso in pista devono percorrere l'uscita box a velocità moderata e, al momento della loro immissione in pista, devono utilizzare il percorso segnato con righe bianche sull'asfalto verificando autonomamente se il momento di ingresso non pregiudica la sicurezza degli altri utenti presenti sulla pista in quel punto, in quel momento.

Il responsabile di pista, a suo insindacabile giudizio, verificata la necessità, può rifiutare il permesso di entrata in pista ad un conduttore.

Il responsabile di pista, a suo insindacabile giudizio, verificata la necessità, può sospendere in qualsiasi momento le prove in corso.

Qualora i conduttori siano coinvolti in un incidente, sono tenuti a comunicarlo tempestivamente agli addetti presenti. Qualora un conduttore noti una qualsiasi anomalia sul circuito e/o incidente, è tenuto a comunicarlo, immediatamente, agli addetti presenti.

Il responsabile di pista, a suo insindacabile giudizio, per motivi di sicurezza, può sospendere momentaneamente le prove o annullarle definitivamente.

COMPETIZIONI

Le competizioni sono disciplinate dalle norme indicate dal Codice Sportivo Nazionale e Internazionale (ACI-FIA), nonché dalle disposizioni del presente Regolamento laddove applicabili.

10. ACCESSO ED USO DELLE AREE CENTRO DI GUIDA SICURA E OFF ROAD

MEZZI AUTORIZZATI

Sono autorizzati i seguenti mezzi:

- vetture del PEC per le attività di guida;
- auto stradali per attività di scuola di pilotaggio;
- auto autorizzate dal personale PEC, ivi inclusi i mezzi di soccorso.

ACCESSO ALLE AREE

L'accesso al Centro di Guida Sicura e Off Road dovrà avvenire seguendo le vie di accesso dedicate, la segnaletica presente in loco, a passo d'uomo.

11. ACCESSO ED USO DEL PADDOCK

È vietato utilizzare le aree Paddock scoperto e strade di servizio per le prove di auto, salvo che le aree non siano predisposte per tale utilizzo.

In particolare, il Paddock può essere utilizzato, se adeguatamente predisposto, per attività didattiche (scuola guida, corsi di guida sicura, ecc.), per dimostrazioni e spettacoli.

L'utilizzo del Paddock per tali scopi deve essere preventivamente concordato ed autorizzato da Porsche Italia S.p.A. e, eventualmente, dalle Autorità competenti.

12. IMPATTO ACUSTICO

L'attività in pista dovrà essere svolta nel rispetto delle norme in tema di emissioni di rumore.

Porsche Italia S.p.A. si riserva la facoltà di eseguire controlli a campione sui veicoli presenti ad ogni singolo Evento/Manifestazione, anche quelli per cui verrà richiesta apposita deroga.

Non sono ammessi scarichi liberi ad eccezione delle attività in deroga e comunque nel rispetto dei regolamenti sportivi delle federazioni di competenza.

Il pilota a cui viene richiesto di sottoporre il proprio veicolo a controllo fonometrico (misurazione del rumore) prima, durante od al termine di una Manifestazione, deve farlo senza indugio e senza allontanarsi dal posto indicato per l'esecuzione della prova.

Il rifiuto o la tardata presentazione del mezzo al controllo fonometrico è sanzionato con l'esclusione dalla pista.

L'attività in pista può essere sospesa in qualsiasi momento da Porsche Italia S.p.A. nel caso in cui i valori, misurati dalle centraline esterne di misurazione del rumore, superino i limiti imposti.

13. ACCESSO IMPRESE ESTERNE - APPALTATORI

Tutte le imprese che, a qualsiasi titolo operano all'interno del PEC, sono tenute a rispettare la legislazione vigente in materia lavoro con particolare riferimento ai rapporti di lavoro tra le parti e ad essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie al regolare svolgimento della propria attività.

All'interno della struttura il personale delle ditte e/o Team partecipanti alle competizioni, addetto ad incarichi operativi, deve poter essere sempre identificato, e deve esporre il tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, degli elementi identificativi del lavoratore e della azienda per cui lavora (art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Tutte le imprese che, a qualsiasi titolo operano all'interno del PEC, sono tenute a registrarsi sul portale fornitori di Porsche Italia S.p.A., scaricare e firmare per accettazione il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) del PEC e caricare i documenti che saranno richiesti in funzione dell'appalto, in corso di validità. Il DUVRI dovrà anche essere condiviso con i propri collaboratori e subappaltatori, se autorizzati.

Il link di registrazione per l'accesso al portale fornitori di Porsche Italia S.p.A. sarà inviato dal referente Porsche Italia S.p.A. che avrà intrapreso i contatti con l'appaltatore, ad uno specifico indirizzo e-mail fornito dall'appaltatore assieme ad un contatto ed un numero di telefono per eventuali comunicazioni.

Tutti i documenti richiesti nel portale fornitori, dovranno essere caricati e mantenuti aggiornati a cura dell'appaltatore.

L'appaltatore che per l'esecuzione delle attività si avvale di subappaltatori è obbligato ad informare preventivamente Porsche Italia S.p.A. la quale potrà autorizzare o meno l'utilizzo di subappaltatori.

L'appaltatore autorizzato è obbligato a caricare nel portale fornitori tutti i documenti richiesti anche del proprio subappaltatore ed a mantenerli aggiornati; inoltre sarà responsabile di tutti i suoi subappaltatori.

Porsche Italia S.p.A., tramite l'ufficio sicurezza del RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), procede al controllo dei documenti di prequalifica degli appaltatori. Se gli stessi non saranno ritenuti adeguati, saranno rifiutati e l'appaltatore dovrà provvedere tempestivamente al caricamento dei documenti aggiornati e conformi.

Qualora i documenti caricati siano scaduti o non conformi sarà fatto divieto all'appaltatore di effettuare qualsiasi attività presso il PEC, inoltre non saranno riconosciuti corrispettivi economici e qualora tale situazione comporti dei danni a Porsche Italia S.p.A. la stessa potrà richiederne un indennizzo all'appaltatore in funzione del danno causato.

Per l'esecuzione di specifiche attività ed in occasione di eventi/manifestazioni, oltre al DUVRI potranno essere predisposti ulteriori documenti come, ad esempio, verbali di cooperazione e coordinamento; l'appaltatore dovrà prenderne atto e condividerli con i collaboratori e subappaltatori con firma degli stessi.

ACCESSO DEI LAVORATORI IN PISTA

L'accesso alla pista è consentito solo alle persone preventivamente autorizzate.

Prima dell'accesso in pista è necessario che ciascun lavoratore indossi tutti i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) richiesti dalla mansione ricoperta (es. indumenti alta visibilità, otoprotettori, ecc.).

In tutte le aree del PEC sarà necessario rispettare rigorosamente la segnaletica predisposta da Porsche Italia S.p.A. ai fini della sicurezza.

ACCESSO IN PISTA DI FOTOGRAFI, VIDEO MAKER E ADDETTI STAMPA

Le regole del presente Regolamento disciplinano l'accesso in pista nell'ambito degli Eventi e/o delle Manifestazioni a cui accedono stampa, fotografi e video maker. Ad essi viene richiesto di rispettarlo e di farlo rispettare ai propri collaboratori.

Pettorine

Le pettorine devono essere indossate. Non devono essere appese alla cintura e il numero deve essere sempre visibile. Eventuali zaini o gilet fotografici devono essere indossati sotto la pettorina. Sopra la pettorina della manifestazione non è consentito usare altri indumenti. In caso di pioggia indossare la pettorina sopra eventuali giacche. In particolare, tutti i fotografi regolarmente accreditati per avere accesso alle strade di servizio dovranno essere muniti di pettorina numerata.

Comportamento in caso di incidente

In caso di incidente grave, si rammenta a tutti i media che nessun tipo di immagine dovrà essere resa pubblica e che chiunque avesse scatti che possono essere utili alla valutazione delle circostanze deve conservarle per metterle a disposizione dell'autorità competente a fini di eventuale indagine. Per ovvie ragioni non si devono scattare foto o fare filmati che ritraggano persone coinvolte nell'incidente ed è obbligatorio allontanarsi tempestivamente per lasciare che i mezzi e gli addetti ai soccorsi possano lavorare senza intralcio.

Lavoro a bordo pista

- Obbligatorio avere sempre una barriera tra voi e la pista quando in pista c'è attività.
- È vietato appoggiarsi alle barriere.
- Non è consentito oltrepassare queste barriere e nemmeno appoggiare le telecamere o macchine fotografiche su di esse; non è consentito sostare nelle aperture tra le barriere.
- È vietato sostare davanti alle barriere anti-detrimenti a meno che non si abbia una specifica autorizzazione.
- Si dovrà sempre prestare la massima attenzione a ciò che vi circonda e che vi accade intorno soprattutto nel caso in cui indossiate otoprotettori.
- Radio: nel caso di cuffie per ascolto conversazioni radio usate solo una parte della cuffia, non entrambe.
- L'uso di lettore portatili di musica digitale o similari quando si lavora a bordo pista è rigorosamente vietato.
- Non è consentito attraversare la pista.

Pit-lane

La pit-lane è un luogo di lavoro e può essere pericoloso. L'accesso alla pit-lane a seconda delle manifestazioni può essere regolato in maniera differente. È necessario informarsi con il responsabile di pista e, in ogni caso, per accedere alla pit-lane è necessario indossare abbigliamento adeguato.

Nella pit-lane sono consentiti solamente i monopiede, nessun treppiede sarà ammesso.

Strade di servizio

È severamente vietato lasciare a terra zaini e parcheggiare qualsiasi mezzo sulle strade di servizio che devono essere mantenute sempre libere: si tratta di percorsi per i veicoli di soccorso. Alle strade di servizio si può accedere esclusivamente a piedi (salvo regolamenti dedicati).

La strada di servizio esterna è ad un unico senso di marcia. L'accesso è adiacente al Customer Center.

14. ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO EVENTI/MANIFESTAZIONI

Nel caso in cui l'Organizzatore dell'evento/manifestazione, direttamente e/o indirettamente, preveda, per lo svolgimento delle stesse, l'allestimento di stand, gazebo, strutture rialzate, strutture complesse, ecc., dovrà darne comunicazione al referente di Porsche Italia S.p.A., ed una volta autorizzato dovrà inviare almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'evento/manifestazione, tutta la documentazione tecnica relativa agli allestimenti all'ufficio sicurezza del RSPP (in merito a tale aspetto si veda anche paragrafo "Accesso della imprese esterne").

Nel caso in cui l'Organizzatore intenda far allestire i propri spazi da terzi, o comunque intenda servirsi di propri fornitori, dovrà essere autorizzato dal referente di Porsche Italia S.p.A. e comunicare la ragione sociale delle ditte incaricate all'ufficio sicurezza del RSPP entro il termine di cui sopra.

Prima dell'inizio dell'evento/manifestazione, quindi, l'Organizzatore che ha commissionato gli allestimenti (stand, gazebo, strutture rialzate, ecc.) dovrà trasmettere all'ufficio sicurezza del RSPP la seguente documentazione:

- relazione di calcolo timbrata e firmata da un professionista abilitato relativa a tutte le strutture montate;
- certificato di collaudo timbrato e firmato da un professionista abilitato diverso dal precedente;
- dichiarazione di fornitura e corretto montaggio da parte dell'installatore;

oppure:

- certificato di idoneità statica, di rispondenza al progetto e corretto montaggio redatto da professionista iscritto all'Ordine degli Ingegneri o Architetti che non sia intervenuto, per la struttura specifica, in nessuna fase di progettazione, direzione lavori ed esecuzione dell'opera;

ed inoltre:

- relazione sui carichi sospesi (timbrata e firmata da un professionista abilitato) se presenti;
- classe di reazione al fuoco (certificato di ignifugazione) di coperture ed eventuali pavimenti o pedane;
- certificazione (con indicazione della portata) di catene e ganci per il collegamento di eventuali zavorre;
- dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico ai sensi del D.M. 37/08 rilasciata dall'installatore (elettricista che predispose l'impianto elettrico dello stand);
- dichiarazione di conformità dell'impianto GAS (impianto di collegamento degli apparecchi di cucina alle bombole) rilasciata dall'installatore (idraulico che realizza i collegamenti);
- Eventuale altra documentazione richiesta all'ufficio sicurezza del RSPP in funzione dell'allestimento.

Per installazioni all'aperto occorre dichiarare le azioni indotte dalle condizioni atmosferiche; in particolare dovranno essere indicate le misure da adottare per l'ancoraggio a terra (zavorre o altro); saranno inoltre dichiarate la velocità massima del vento a cui la struttura può resistere senza pericolo di crolli o cedimenti e le procedure da adottare in caso di superamento dei carichi di progetto. Inoltre, occorre verificare che l'allestitore degli stand, dei gazebo, ecc. abbia provveduto a zavorrare le strutture montate come previsto dalle relazioni di calcolo. Eventuali carichi applicati alle "americane" (corpi illuminanti, casse acustiche, ecc.) dovranno essere assicurati alle stesse, oltre che con i propri elementi previsti ad hoc, anche da ulteriori elementi di aggancio (funi metalliche, catene ad anelli) quale garanzia di sicurezza in caso di cedimento dei propri sistemi di fissaggio. Le strutture rialzate per le riprese televisive dall'alto, se poste ad un'altezza superiore ai 2 m, dovranno essere provviste su tutti i lati verso il vuoto di parapetto a protezione dell'operatore (ai sensi dell'art.126 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e dotate di idonee scale di accesso.

Prima dell'inizio dell'evento/manifestazione potrà passare un tecnico, incaricato da Porsche Italia S.p.A., per verificare il rispetto degli adempimenti di cui sopra.

Qualsivoglia responsabilità relativa all'allestimento è a carico dell'Organizzatore, il quale esonera espressamente Porsche Italia S.p.A. per i danni eventualmente derivati a sé medesimo ed a terzi da difetti di allestimento/disallestimento causati da errori di progettazione, di costruzione o di montaggio. Nel caso in cui l'allestitore arrechi danno alle strutture del PEC durante la fase di allestimento/disallestimento, Porsche Italia S.p.A. si riserva la facoltà di sospendere lo stesso fino al completo ripristino a carico del contravventore. Ciascun allestitore dovrà contenere il proprio allestimento entro la superficie assegnatagli. In particolare, non dovranno essere occupati spazi esterni alle proprie aree di pertinenza. Se ciò non fosse possibile andrebbero comunque mantenute agibili le vie di fuga e dovrà essere verificato che l'occupazione temporanea delle suddette aree non costituisca pericolo per gli altri lavoratori.

Il disallestimento dell'evento/manifestazione dovrà avvenire improrogabilmente, salvo diversa prescrizione, nei giorni e nelle date stabilite da Porsche Italia S.p.A.. È d'obbligo riconsegnare le aree utilizzate nello stato in cui si trovavano al momento dell'occupazione (eventuali rifiuti di qualsiasi natura abbandonati nel PEC verranno smaltiti a carico dell'Organizzatore) entro il termine fissato per lo sgombero. Le operazioni di sgombero dovranno avvenire nel pieno rispetto dell'integrità di tutti gli impianti del PEC. A causa dei rischi derivanti dalla presenza di altre persone che operano in aree di lavoro attigue o transitano negli spazi comuni, sia durante l'allestimento sia durante il disallestimento, ciascun allestitore dovrà chiaramente delimitare la propria area di lavoro ed interrompere momentaneamente le lavorazioni qualora dovesse essere presente un lavoratore o altro soggetto terzo non autorizzato all'interno di detta area o nelle immediate vicinanze.

Ogni azienda che svolgerà attività all'interno del PEC dovrà predisporre un Piano di Sicurezza o similare, nel quale siano valutati i rischi delle attività svolte e siano indicate le relative misure di prevenzione e protezione, da tenere a disposizione per eventuali controlli.

NORME DI PREVENZIONE INCENDI PER GLI ALLESTIMENTI

Tutto il materiale da impiegare per gli allestimenti (pareti, pedane, rivestimenti, tessuti, tende, moquette, ecc.) dovrà essere incombustibile, ignifugo all'origine, o ignifugato ai sensi delle norme sottoelencate e s.m.i.:

- Circolare Ministero Interni n° 12 del 17/05/1980;
- D.M. del 26/06/1984;
- D.M. 06/03/1992.

In particolare, i materiali degli stand devono rispondere ai seguenti requisiti:

- pareti, tendaggi, soffitti devono essere in classe non superiore a 1;
- i materiali utilizzati per realizzare eventuali soffitti devono essere omologati in classe 1 provati a soffitto o come tendaggi senza gocciolamento;
- i pavimenti devono essere di classe non superiore alla 2;
- tutti i materiali di allestimento devono essere posti in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione;
- i prodotti ignifuganti devono essere usati esclusivamente sui materiali ai quali si fa riferimento nei certificati di prova ministeriali o dei laboratori legalmente riconosciuti;
- i materiali che devono essere trattati con prodotti ignifuganti devono subire il trattamento prima della loro introduzione nel PEC e devono essere accompagnati da regolare certificato da cui risultino:
 - a) la ragione sociale dell'utilizzatore;
 - b) l'elenco dei materiali sottoposti al trattamento ignifugo;
 - c) la data dell'avvenuta ignifugazione;
 - d) la superficie trattata;
 - e) le caratteristiche principali del prodotto adoperato;
 - f) i dati anagrafici dell'esecutore e la firma;
- tutti i materiali devono essere accompagnati dai certificati di prova che ne attestino l'omologazione, nonché da documentazioni ufficiali che ne comprovino l'acquisto;
- è vietato l'uso di materiali plastici non omologati, tessuti in fibra sintetica non ignifugabili, vernici e pittura alla nitrocellulosa e ad olio, stuoie, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno o analoghi, tappezzerie in carta e di tutti i materiali non accompagnati da regolare certificato di omologazione come precedentemente esposto.

Ogni stand, gazebo, struttura complessa dovrà essere dotata di estintori a polvere con capacità estinguente non inferiore a 34A 233BC, ed in ragione di 1 ogni 30 m di distanza in funzione della zona/area allestita. Inoltre, l'estintore dovrà essere collocato in posizione baricentrica all'interno dello stand. Gli estintori devono essere sottoposti a verifica semestrale, dotati di apposita etichetta di verifica, la lancetta della pressione deve essere nell'area verde, nonché correttamente segnalati ed accessibili. In caso di inadempienza Porsche Italia S.p.A. provvederà d'ufficio a prendere le misure che riterrà necessarie al fine di tutelare la sicurezza dei partecipanti all'Evento/Manifestazione. L'Organizzatore dovrà inoltre ottemperare ad ogni eventuale prescrizione che la Commissione Provinciale di Vigilanza riterrà necessario impartire e nel caso verrà data opportuna comunicazione.

Dimensioni portali, archi ed americane

Tutte le strutture temporanee installate lungo la viabilità interna (compresi i varchi di accesso) dovranno garantire una larghezza libera di 3,5 m ed un'altezza libera di 4 m per il transito dei mezzi di soccorso.

Assimilabilità ai cantieri temporanei o mobili (D.M. 22/07/2014)

Il Decreto Interministeriale 22 luglio 2014 (GURI 8 agosto 2014), in attuazione dell'art. 88, comma 2 bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ha esteso alle manifestazioni fieristiche la disciplina contenuta nel titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. relativo ai cantieri temporanei o mobili. Pertanto, tale disciplina si applica a tutte le attività di installazione e smantellamento di strutture, tendostrutture o opere varie per manifestazioni temporanee, ad eccezione di:

- a) strutture con altezza inferiore a 6,50 m rispetto ad un piano stabile;
- b) allestimenti biplanari che abbiano una superficie della proiezione in pianta del piano superiore inferiore a 100 mq;

- c) tendostrutture o opere temporanee strutturalmente indipendenti, realizzate con elementi prodotti da un unico fabbricante, montate secondo le indicazioni, le configurazioni e i carichi massimi, previsti dallo stesso, la cui altezza complessiva, compresi gli elementi di copertura direttamente collegati alla struttura di appoggio, non superi 8,50 m di altezza rispetto ad un piano stabile. In questi casi si applicano comunque le disposizioni contenute nell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

15. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Prima dell'inizio della propria attività l'Organizzatore dell'evento/manifestazione si impegna a prendere visione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) generale del PEC di Porsche Italia S.p.A., e ad elaborare il DUVRI dell'evento/manifestazione. Si impegna inoltre ad informare i propri lavoratori, ma anche fornitori, clienti e comunque qualsiasi soggetto terzo che operi per conto dell'Organizzatore, dei così detti "rischi da interferenza" e delle misure di prevenzione e protezione adottate e da adottare, fornendo loro il DUVRI dell'evento/manifestazione. Le aziende che operano all'interno del PEC dovranno inoltre predisporre il Documento di valutazione dei rischi specifici per i lavori svolti (o il POS – Piano Operativo Sicurezza) nel quale sia valutato il rischio delle attività svolte nonché le misure di prevenzione e protezione adottate. Detto documento dovrà essere tenuto a disposizione per l'intera fase di lavoro all'interno dell'area per eventuali controlli da parte delle Autorità competenti.

Per chiunque operi all'interno del PEC, è obbligatorio:

- rispettare rigorosamente le vigenti normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ed in particolare quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- dotare tutti gli addetti dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) necessari al fine di garantire la loro sicurezza durante la permanenza nel PEC;
- esibire sempre in maniera visibile il tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della Ditta di appartenenza;
- utilizzare mezzi ed attrezzature idonei all'uso al quale sono destinati, dotati dei requisiti di sicurezza imposti dalla normativa vigente; mezzi ed attrezzature dovranno essere utilizzati da personale opportunamente formato, informato ed addestrato;
- lasciare visibili ed agibili gli idranti ed ogni altro presidio antincendio, i punti di erogazione di energia elettrica, i pozzetti idrici ed ogni altro servizio tecnico;
- lasciare agibili i varchi ed i passi carrabili;
- assicurare la piena agibilità delle uscite di sicurezza, delle aree di transito e delle vie di fuga, evitando ogni ingombro o sporgenza suscettibile di impedire l'accesso alle stesse.

PREVENZIONE INCENDI

Nei locali chiusi ed all'interno dei box è assolutamente vietato fumare ed utilizzare fiamme libere.

All'interno dei box è assolutamente vietato depositare materiali infiammabili (benzine). Le benzine, se autorizzate da Porsche Italia S.p.A., vanno conservate all'esterno dei box, al riparo dal sole; in apposita area definita e concordata.

All'interno dei box le operazioni di travaso della benzina e di rifornimento dei veicoli possono avvenire esclusivamente "a ciclo chiuso" (senza dispersione dei vapori di benzina). Durante tali operazioni le serrande dei box devono comunque rimanere aperte, almeno lato pista.

Alla fine di ogni giornata di ciascuna delle fasi di allestimento/disallestimento che durante le attività legante all'evento/manifestazione e comunque prima di lasciare l'area, l'Operatore deve sempre provvedere a:

- disinserire gli interruttori facenti parte del proprio impianto elettrico;
- lasciare accessibili tutti i locali, compresi quelli utilizzati a locali ufficio e salette riunioni, deposito o ripostiglio, per eventuali ispezioni degli Addetti del Servizio di Vigilanza.

Sostanze pericolose

È vietato introdurre nel PEC materiali infiammabili, esplosivi, detonanti, asfissianti, infiammabili, sostanze caustiche o corrosive, velenose o irritanti e comunque pericolose, senza le necessarie autorizzazioni delle Autorità competenti e la preventiva eventuale autorizzazione da parte di Porsche Italia S.p.A..

Gas compressi e liquefatti

All'interno dei box è consentito l'uso di gas tecnici compressi inerti (azoto, argon, CO₂, ecc.) alle seguenti condizioni:

- le bombole devono essere mantenute a 1½ della pressione massima di funzionamento;
- le bombole devono essere mantenute lontane da fonti di calore e in un'area ventilata;
- le bombole devono essere mantenute in posizione verticale e solidamente assicurate in modo da non cadere.

All'interno dei box è vietato introdurre ed utilizzare gas infiammabili.

All'interno delle altre strutture è vietato introdurre ogni genere di gas compresso o liquefatto (anche se inerte).

Bombole di GPL ad uso cucina

Se è previsto l'utilizzo di gas GPL, almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'evento/manifestazione, l'Organizzatore dovrà far pervenire all'ufficio sicurezza del RSPP una planimetria con indicazione della collocazione delle bombole di GPL e della loro capacità.

Tutti gli impianti temporanei di distribuzione del gas devono essere realizzati a norma e certificati da un installatore abilitato, a meno che tali impianti non siano integrati nei mezzi di trasporto ed omologati insieme ai mezzi (in tal caso occorre esibire relativa certificazione).

Gli utilizzatori di apparecchi alimentati a gas e bombole di GPL dovranno attenersi alle indicazioni della Nota Ministeriale 3794 del 12/03/2014, ed in particolare:

- per la preparazione dei cibi devono essere utilizzati apparecchi provvisti della marcatura CE;
- ogni installazione deve essere dotata di almeno due estintori portatili di capacità estinguente non inferiore a 34A 144BC (sottoposti a controllo semestrale, dotati di targhetta di controllo, segnalati e facilmente accessibili);
- fermi restando gli obblighi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (Testo unico in materia di sicurezza lavoro), tutti i lavoratori, dipendenti e non, devono essere informati e formati sui rischi specifici dell'attività;
- il personale addetto all'installazione ed alla sostituzione delle bombole deve essere di provata capacità, in possesso dell'attestato di formazione specifica;
- è vietata la detenzione, nell'ambito della singola installazione, di quantitativi di GPL superiori a 75 kg;
- è vietato utilizzare bombole ricaricate o comunque riempite al di fuori degli stabilimenti autorizzati;
- bombole non collegate agli impianti, anche se vuote, non devono essere tenute in deposito nell'area dedicata all'evento/manifestazione;

- le bombole devono essere installate al riparo dal sole, in luogo protetto da manomissioni o da possibili urti accidentali. È opportuno collocare le bombole in modo tale che non siano a contatto con l'utenza;
- le bombole devono essere in posizione verticale e non devono essere né inclinate né rovesciate;
- il piano di appoggio delle bombole deve essere di materiale compatto e incombustibile;
- le manichette e i tubi flessibili per il GPL devono essere controllati periodicamente secondo le istruzioni dei fabbricanti, verificando comunque che non appaiano screpolature, tagli o altri segni di deterioramento né danni ai raccordi. Le manichette e i tubi flessibili devono essere sostituiti in caso si riscontrino anomalie e, in ogni caso, entro la data di scadenza;
- gli apparecchi utilizzatori alimentati a GPL devono essere sottoposti a manutenzione periodica programmata secondo le istruzioni del fabbricante.

16. INSTALLAZIONE DI IMPIANTI TEMPORANEI

IMPIANTI ELETTRICI

Tutti gli impianti elettrici temporanei (costituiti da quadri, cavi, prese, apparecchi di illuminazione, ecc.) all'interno degli stand sono a totale carico dell'allestitore, il quale dovrà realizzarle "a regola d'arte" in conformità alle normative vigenti.

Successivamente all'installazione degli impianti negli stand, l'Organizzatore è tenuto a presentare all'ufficio sicurezza del RSPP la "Dichiarazione di Conformità dell'Impianto Elettrico alla Regola dell'Arte", attestante la rispondenza degli impianti stessi alla regola d'arte; una copia della dichiarazione deve essere conservata presso lo stand.

Tutti i componenti dell'impianto elettrico devono risultare conformi alle norme CEI di riferimento ed avere il marchio di qualità IMQ od equivalenti per Nazioni estere.

Per l'effettuazione dei collegamenti elettrici:

- predisporre i cavi di alimentazione in modo che non possano subire danneggiamenti (tagli, abrasioni, contatti con solventi, ecc.) e che non intralcino il passaggio di personale e dell'utenze;
- collocare i cavi possibilmente al di fuori delle zone di passaggio, qualora non fosse possibile proteggere tutti i cavi con apposite canaline e/o copri cavi di protezione. Se lungo le vie di passaggio di mezzi le protezioni dovranno essere di adeguata resistenza meccanica;
- è vietato intervenire, se non autorizzati, su componenti elettrici o sull'impianto del PEC, come pure effettuare qualsiasi modifica;
- è vietato effettuare collegamenti elettrici di fortuna.

IMPIANTI IDRICI

Le apparecchiature di proprietà dell'allestitore da allacciarsi alla rete idrica del PEC dovranno essere perfettamente funzionanti al fine di non provocare inconvenienti durante l'evento/manifestazione.

L'Organizzatore risulta responsabile di qualsiasi danno che possa derivare da malfunzionamenti delle apparecchiature.

Le tubazioni dovranno essere poste al di fuori delle vie di passaggio di personale e dell'utenze e delle aree di passaggio di mezzi.

17. STRUTTURE GONFIABILI

NORME GENERALI

É vietato esporre nelle aree coperte e scoperte palloni aerostatici e strutture gonfiabili o similari privi di marcatura CE. Dette attrezzature devono essere rispondenti alle norme tecniche applicabili quali ad esempio la UNI 10316:1994.

Il materiale costitutivo deve essere certificato in classe non superiore alla classe 2 di reazione al fuoco.

GIOCHI GONFIABILI

I giochi gonfiabili devono essere marcati CE ed avere una targhetta che riporti in modo leggibile e indelebile i seguenti dati:

- numero e data della norma europea;
- tipo e dimensione del compressore;
- altezza e numero massimo degli utilizzatori;
- anno di produzione.

L'installazione e gestione di strutture gonfiabili deve essere effettuata secondo precise normative tecniche e sulla base delle indicazioni fornite dal fornitore/fabbricante.

É consigliabile, successivamente all'installazione, verificare la sicurezza delle attrezzature effettuando tutte le prove previste dalla norma, e redigere uno specifico rapporto di prova contenente tutti gli esiti dei test effettuati.

Un aspetto fondamentale è l'ancoraggio al suolo (si veda per questo la norma tecnica UNI EN 14960). Inoltre, in caso di condizioni climatiche avverse e se il vento supera la velocità di 38 km/h, devono essere sgonfiati. Una ulteriore prescrizione in merito è fornita dall'art. 9 del TULPS, che impone all'esercente dell'attività di spettacolo viaggiante di tenere nei pressi dell'attrazione un anemometro per misurare la velocità del vento e per poter prontamente sgonfiare l'attrazione in caso di pericolo. Inoltre, le strutture gonfiabili installate all'aperto devono essere collocate in area idonea, a livello terreno, non esposta a rischi naturali e a adeguata distanza dalle vie di transito e da altre strutture/attrezzature pericolose. Durante la fase di installazione e montaggio, devono essere rispettate tutte le indicazioni per il montaggio e per l'uso stabilite dalla ditta costruttrice/fornitrice. In adiacenza alle attrezzature, dovranno essere posti in opera materassini in materiale morbido, per eventuali cadute accidentali dei bambini fuori dalle stesse. Il motore di azionamento della soffiante deve essere protetto da contatti volontari e/o accidentali che possano essere causa di incidenti o di rottura dell'involucro.

18. SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Tutti gli Operatori che desiderano organizzare un servizio di somministrazione di alimenti o bevande, inclusa eventualmente la produzione, devono presentare la necessaria documentazione tecnica ed autorizzativa come previsto da regolamenti nazionali, regionali e comunali. Rimane ovviamente obbligatorio il rispetto delle norme igienico-sanitarie in vigore.

19. RIFIUTI E REFLUI

All'interno del PEC saranno presenti delle aree ecologiche, oltre ai bidoni per la raccolta differenziata. È vietato lasciare ogni tipo di rifiuto, nelle fasi di allestimento, manifestazione e smontaggio, al di fuori dei contenitori presenti nelle aree. Evitare di posizionare i rifiuti nelle aree di transito, fuori dagli spazi predisposti, ecc. I materiali di risulta generati per l'allestimento e lo smontaggio delle aree dovranno essere smaltiti a cura e spese dell'Operatore o dell'Allestitore. I rifiuti speciali, quali pneumatici, batterie, moquette e materie plastiche dovranno essere smaltiti a cura e spese dell'Operatore.

Gli oli esausti dovranno essere depositati negli appositi contenitori posizionati in diversi punti all'interno del PEC.

In caso di sversamenti accidentali di liquidi infiammabili, oli o sostanze che possono rendere scivolose le pavimentazioni, il responsabile dovrà provvedere tempestivamente alla rimozione e pulizia.

Gli Operatori che svolgono attività di somministrazione e vendita di alimenti e bevande dovranno autonomamente provvedere presso il proprio punto ristoro a predisporre un sistema di raccolta differenziata, decoroso e adeguato, per la separazione dei rifiuti (biodegradabile, plastiche/alluminio, vetro, secco, oli esausti) anche da parte dei suoi incaricati in fase di preparazione/lavorazione e servizio. Alla fine di ogni giornata di evento/manifestazione, l'Operatore dovrà confluire i rifiuti così differenziati presso le isole ecologiche presenti nel PEC mantenendo la stessa differenziazione per tipologia di materiale.

Le sostanze pericolose, quali, vernici, oli, benzine, ecc. dovranno essere introdotte nel PEC previa autorizzazione da parte di Porsche Italia S.p.A. in appositi contenitori marchiati con il nome dell'Operatore in modo da garantirne la rintracciabilità. Lo smaltimento delle stesse dovrà essere effettuato direttamente dall'Operatore in proprio in conformità alla normativa vigente in materia (D.Lgs. 152/2006 Norme in materia ambientale).

È severamente vietato:

- smaltire nelle condutture idriche di scarico delle fognature: acque corrosive per metalli e cemento, colori di qualsiasi genere, sostanze oleose e maleodoranti, ecc.;
- smaltire nei pozzetti esterni di raccolta delle acque meteoriche qualsiasi tipo di sostanza chimica ed organica. Gli oli ed i grassi dovranno essere raccolti e smaltiti separatamente.

Porsche Italia S.p.A. anche tramite propri incaricati, si riserva di effettuare controlli e verifiche del corretto adempimento delle disposizioni sopra previste e qualora riscontri violazioni e quindi la presenza di materiale abbandonato o conferito in modo non corretto o non adeguato, addebiterà all'Operatore una penale che sarà valutata in funzione del tipo di inadempimento, oltre ai costi di pulizia e smaltimento e gli eventuali ulteriori danni.

20. DISPOSIZIONI IN CASO DI EMERGENZA

Per il primo intervento, in caso di principio di incendio, il PEC è dotato di uno specifico piano di emergenza generale e di una propria squadra antincendio, di uno specifico piano di emergenza dalla pista principale internazionale, nonché di adeguati impianti antincendio (estintori, idranti, ecc.). Pertanto, all'instaurarsi di una situazione di pericolo, dovrà essere data comunicazione tempestiva alle persone vicine, agli addetti del PEC o telefonare al numero di emergenza interno (riportato nelle planimetrie di evacuazione appese nelle varie strutture), descrivendo dettagliatamente la situazione in atto, il luogo

dell'evento, il numero di persone coinvolte. In caso di incendio, oltre ad avvisare gli addetti secondo le modalità di cui sopra, occorrerà mantenere la calma e seguire le istruzioni del personale preposto. Nel caso in cui venga impartito l'ordine di evacuazione, evitare di correre o di strillare, e dirigersi verso le uscite di sicurezza segnalate più vicine e recarsi nel punto di raccolta più vicino riportato nelle planimetrie di evacuazione.

In caso di allerta meteo avversa, non appena ricevuta l'informazione, Porsche Italia S.p.A. si riserva di avvisare immediatamente i partecipanti all'evento/manifestazione, o l'organizzatore, al fine di consentire l'adozione di adeguate misure di protezione.

Si allega al presente Regolamento il documento relativo ai comportamenti generali da adottare in caso di emergenza.

21. NORMATIVA ANTIFUMO

Ai sensi della Legge 16 gennaio 2003 n. 3 e del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (Testo Unico sulla Sicurezza) è assolutamente vietato fumare all'interno dei locali chiusi, all'interno dei box, in prossimità di materiali infiammabili ed in tutte le aree in cui è specificato il divieto.

22. MEZZI AEREI A PILOTAGGIO REMOTO (UAS - DRONI)

Porsche Italia S.p.A. potrà consentire, a suo insindacabile giudizio, l'utilizzo di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (UAS - Droni) a qualunque scopo impiegati (sportivo, ricreativo, riprese video, ecc.) a condizione che vengano integralmente rispettate le prescrizioni di cui al Regolamento ENAC "Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remot", edizione corrente.

In particolare, il pilota dovrà essere in possesso di "Attestato di pilota" o di "Licenza di pilota" di UAS rilasciata da ENAC direttamente o tramite soggetti autorizzati.

In ogni caso l'utilizzo di tali mezzi deve essere concordato con il responsabile di Porsche Italia S.p.A..

Si precisa che l'unica modalità operativa di volo concessa è in Visual Line of Sight (VLOS): "operazioni condotte entro una distanza, sia orizzontale che verticale, tale per cui il pilota remoto è in grado di mantenere il contatto visivo continuativo con il mezzo aereo, senza aiuto di strumenti per aumentare la vista, tale da consentirgli un controllo diretto del mezzo per gestire il volo, mantenere le separazioni ed evitare collisioni".

23. APICOLTURA

Presso l'area Off Road del Porsche Experience Center Franciacorta sono presenti degli alveari per la produzione di miele, l'attività viene gestita da un apicoltore esperto e specializzato con un incarico specifico dato da Porsche Italia S.p.A.. Tale area risulta essere isolata rispetto alle aree frequentate in modo ordinario, ed è possibile vedere tali alveari solo in occasione delle esperienze di guida svolte nell'area Off Road (quindi a bordo delle vetture) oppure su visite organizzate ad hoc.

Le api si nutrono di nettare e polline e non sono assolutamente interessate a noi o ai nostri alimenti, purtroppo troppo spesso vengono scambiate con le vespe che invece sono attratte dall'odore dei nostri cibi. Le api non sono naturalmente aggressive, infatti la Legge Italiana sancisce che sono sufficienti 5 metri lineari di distanza per motivi di sicurezza (Legge del 24 dicembre 2004 n. 313). È possibile anche venire in contatto con le api senza nessun incidente; possono pungere una sola volta nella loro vita e lo fanno solo se messe in serio pericolo per difendersi come qualsiasi altro essere vivente. La presenza di

alveari non significa avere una concentrazione di api intorno: solo le api bottinatrici usciranno dall'alveare in cerca di nettare e si allontaneranno fino a 3 km di distanza disperdendosi in un'area molto vasta.

Vengono riportate di seguito le norme comportamentali da rispettare nei pressi dell'apiario:

- Mantenere sempre una distanza di almeno 5 metri lineari dagli alveari.
- Non avvicinarsi assolutamente se in passato si sono già verificate reazioni violente a punture di insetti (gonfiore esteso o edema).
- Solo nel caso di allergia al veleno degli imenotteri riconosciuta con test medici (prick test e test intradermici) l'accesso allo spazio dove sono presenti le api è severamente sconsigliato; ma qualora ci si voglia comunque avvicinare agli alveari portare con sé un kit emergenza anafilassi, in quanto non disponibile presso il centro.
- Indossare maschera e guanti da apicoltore se è necessario avvicinarsi per qualsiasi motivo.
- Non sostare o passare davanti al predellino di volo (ingresso e uscita delle api).
- Evitare di avvicinarsi nelle giornate ventose, il corridoio di volo delle api potrebbe abbassarsi.
- Non avvicinarsi se si è vestiti di nero o colori scuri o se si usano profumi intensi e abbondanti.
- Evitare movimenti bruschi se si sente un ronzio nelle vicinanze, non correre, non agitarsi.
- Non avvicinarsi con il buio con torce o luci artificiali, le api ne sono attratte.
- In caso di puntura non cercare di prendere il pungiglione con le dita ma strapparli dalla pelle con una punta smussa o le unghie con un movimento dal basso verso l'alto.
- In caso di puntura mantenere la calma, estrarre il pungiglione, applicare ghiaccio e verificare il tipo di reazione se locale o estesa.
- In caso di puntura con reazione importante (orticaria, nausea, dispnea, raucedine) contattare immediatamente il personale del PEC.
- In via del tutto eccezionale può succedere che sia presente una sciamatura (uscita delle api in gruppo); in tale situazione non farsi prendere dal panico allontanarsi dall'area con calma ed avvisare il personale del PEC.

24. VIGILANZA

Chiunque operi all'interno del PEC ha l'obbligo di segnalare al personale di servizio di Porsche Italia S.p.A. o collaboratori incaricati allo scopo, eventuali situazioni che potrebbero essere causa di rischio per la sicurezza o la salute delle persone.

Porsche Italia S.p.A. in occasione di Eventi/Manifestazioni prevedrà un servizio di vigilanza al fine di verificare, il rispetto del presente Regolamento e delle normative antinfortunistiche vigenti. Il servizio di vigilanza, composto da addetti appositamente addestrati, potrà agire direttamente, tramite sopralluoghi, controllo della documentazione, ecc., e potrà imporre qualunque misura ritenuta utile ai fini della sicurezza delle persone.

Il servizio di vigilanza va inteso come misura di prevenzione e di collaborazione, e non può ovviamente comportare la responsabilità diretta di Porsche Italia S.p.A. per il mancato rispetto, da parte dell'Organizzatore, di norme di legge od altre disposizioni vigenti.

Porsche Italia S.p.A. non risulta quindi responsabile per eventuali sinistri derivanti dall'inosservanza dei divieti sopraesposti.

25. VIDEOSORVEGLIANZA

Presso il PEC è presente un impianto di videosorveglianza.

Si ritiene necessario l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza per ragioni di tutela del patrimonio di Porsche Italia S.p.A..

Il trattamento dei dati attraverso videosorveglianza avviene secondo correttezza, per scopi determinati e legittimi ai sensi dell'attuale normativa sulla privacy. Viene inoltre espressamente rispettata la Legge n. 300/70 (Statuto dei Lavoratori) e s.m.i.. Porsche Italia S.p.A. s'impegna a rispettare il principio di necessità del trattamento; vengono, quindi, esclusi usi superflui ed evitate eccessive ridondanze. L'impianto di videosorveglianza è in funzione 24 ore su 24 e sono conservate le registrazioni per non più di 24 ore, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività, chiusure, eventi sociopolitici, eventi meteorologici avversi, ecc., nonché nel caso di specifica richiesta da parte dell'Autorità Giudiziaria o di Polizia. Qualsiasi ripresa video di incidenti in pista e/o in qualunque altro luogo del PEC saranno prodotti, se ancora disponibili, esclusivamente dietro richiesta della autorità competenti di pubblica sicurezza. Qualsiasi altra richiesta che non rispetti quanto specificato precedentemente non viene accolta.

Le immagini registrate non sono direttamente visibili a terzi. Il sistema contenente le registrazioni è accessibile solo dalle persone autorizzate ed è dotato delle misure minime di sicurezza previste dalla attuale normativa sulla privacy.

Come previsto dall'attuale normativa vigente sono apposti, in posizione chiaramente visibile presso i luoghi di ripresa o nelle loro immediate vicinanze, adeguati cartelli con le informazioni:

- area sottoposta a videosorveglianza;
- i dati raccolti saranno utilizzati per ragioni di sicurezza;
- non saranno utilizzati per finalità diverse.

26. PUBBLICITÀ

Ogni forma di pubblicità all'interno del PEC è regolata esclusivamente da Porsche Italia S.p.A.. La pubblicità, unicamente per la propria attività e per quelle relative alla partecipazione, può essere svolta solamente nell'ambito della propria area di competenza di ciascun terzo, previo accordo con Porsche Italia S.p.A.

In ogni caso, tutte le attività di marketing e comunicazione di ciascun Operatore con riferimento al PEC dovranno essere preventivamente approvate per iscritto da Porsche Italia S.p.A..

Gli opuscoli, i volantini, ed in generale il materiale pubblicitario stampato da ciascun Operatore non potranno riprodurre i segni distintivi e/o il marchio di Porsche, salvo previo consenso di quest'ultima, né marchi e/o segni distintivi di società concorrenti di Porsche.

Del pari gli Operatori non potranno pubblicizzare e/o riprodurre sui propri materiali pubblicitari e/o di marketing, nonché sui propri canali social/sito web, le denominazioni dell'Evento/Manifestazione con tutte le modificazioni, abbreviazioni, semplificazioni, sigle e marchi, salvo previo consenso scritto di Porsche Italia S.p.A..

27. MANLEVE

I Clienti, gli Organizzatori, gli Operatori, i loro appaltatori e/o subappaltatori nonché i terzi che a qualsiasi titolo accederanno al PEC dichiarano di sollevare e tenere indenne, nel modo più ampio, per sé, i loro successori e aventi causa a qualsiasi titolo, Porsche Italia S.p.A. ed i suoi legali rappresentanti, il Comune di Castrezzato ed i titolari di eventuali altri diritti reali sul PEC da ogni conseguenza, economica e non, eventualmente derivata - nessuna esclusa - da incidenti e sinistri di qualsiasi natura e dalle attività conseguenti agli stessi e di sollevare comunque, nel modo più ampio, per loro ed i propri successori o aventi causa a qualsiasi titolo, Porsche Italia S.p.A., il Comune di Castrezzato ed i titolari di eventuali altri diritti reali sul PEC e/o il personale addetto all'organizzazione dell'attività in pista e/o in generale altro personale operante presso il PEC, rispetto a qualsiasi obbligazione di corrispondere somme di qualsiasi genere a titolo di risarcimento danni, indennizzi, rimborsi ecc. - in caso di un qualsiasi infortunio e/o sinistro e delle attività conseguenti agli stessi, qualunque sia la durata, l'esito e le conseguenze dello/gli stesso/i, che possa occorrere in occasione dello svolgimento delle proprie attività presso il PEC, e ciò qualunque possa essere la causa dell'infortunio, dell'evento e/o sinistro – ivi compresi la forza maggiore ed il caso fortuito - a chiunque imputabile, ivi compresa Porsche Italia S.p.A.

28. EMERGENZE SANITARIE/EPIDEMIOLOGICHE

In merito al possibile evolversi di emergenze sanitarie/epidemiologiche (es. SarsCov2) Porsche Italia S.p.A. predispone specifici protocolli aziendali di regolamentazione per il contenimento della diffusione di virus come previsto dalle normative nazionali ed internazionali (ove previsto).

In tali situazioni si rimanda alla specifica documentazione di regolamentazione.

29. AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO

Porsche Italia S.p.A. si riserva il diritto di apportare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, modifiche al presente Regolamento, finalizzate alla riduzione dei rischi in materia di salute e sicurezza, o qualora si rendessero necessari chiarimenti o aggiornamenti dei temi trattati, anche in funzione dell'aggiornamento normativo, ed in funzione delle esigenze di utilizzo del PEC.

Pertanto, potranno essere istituite nuove procedure o implementazione del presente Regolamento per le eventuali misure correttive.

30. ALLEGATI

Si riportano di seguito gli allegati citati nel presente documento:

⇒ Allegato A - Comportamenti da tenere in caso di emergenza



PORSCHE

Porsche Italia S.p.A.

Corso Stati Uniti, 35 - 35127 Padova (PD)

Telefono +39 049 8292911

Telefax +39 049 8701201

www.porsche.it

Elaborato in collaborazione con:



POLISTUDIO
LIFE FIRST

Polistudio S.p.A.

SOCIETA' DI INGEGNERIA

Via Gorizia 1540 – 45010 Ceregnano (Ro)

Telefono +39 0425 478000

Telefax +39 0425 476874

www.polistudio.it

Comportamenti emergenza / Emergency behavior



In caso di emergenza:

- Mantenere la calma
- Se necessario avvisare il personale della struttura
- Seguire eventuali indicazioni del personale

In caso di incendio:

- Abbandonare i locali seguendo la segnaletica e/o le indicazioni del personale della struttura
- Portarsi all'esterno e raggiungere il punto di raccolta indicato, senza usare gli ascensori
- Se è presente del fumo lungo il percorso d'esodo, coprite bocca e naso con un fazzoletto possibilmente bagnato e camminate in posizione china
- In caso non sia possibile evacuare, chiudere la porta mettendo stracci possibilmente bagnati alla base della stessa per impedire l'ingresso del fumo e chiedere soccorso dalle finestre

All'interno delle strutture è vietato:

- Introdurre materiale infiammabile
- Usare fornelli, fiamme libere, stufe ed apparecchi di riscaldamento in genere
- Fumare



In case of emergency:

- Stay calm
- If necessary inform the staff
- follow staff instructions


In case of fire:


- Abandon the premises following the signage and/or staff instructions
- Exit the premises and reach the indicated assembly point, without using the lifts
- If there is smoke along the exit routes, cover your mouth and nose with a wet handkerchief and walk in a stooped position
- If it is impossible to evacuate the premises, close the door and place wet rags at the bottom to stop smoke entering. ask for help from the windows

Inside the rooms it is forbidden:

- To bring in any inflammable material
- Use cooking stoves, free flames, stoves and heating appliances in general
- To smoke

Numeri soccorso / Emergency numbers

	<p>Numero Unico per le Emergenze Number for emergencies</p>
<p>030-8563150</p>	<p>Numero di emergenza interno Internal emergency number</p>

 PORSCHE PORSCHE ITALIA S.p.A. PORSCHE EXPERIENCE CENTER FRANCIACORTA	Documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.M. 18/03/1996 s.m.i., D.M. 02/09/2021 GSA e D.Lgs. 81/2008 s.m.i.	ALLEGATO 4 Emissione 00 Revisione 03 del 30/05/2023 Pagina 32 di 38
ALLEGATO AL PIANO DI EMERGENZA		

COMPORTAMENTI DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA**PORSCHE ITALIA S.p.A.****PORSCHE EXPERIENCE CENTER FRANCIACORTA**

Via Bargnana, 2
25030 CASTREZZATO (BS)

Destinatari: TUTTE LE PERSONE**1.1. IN CASO DI INCENDIO/EVACUAZIONE**IN PRESENZA DI PRINCIPIO DI INCENDIO

- SE L'EMERGENZA È DI PICCOLA ENTITÀ INTERVENIRE SOLO SE FORMATI
- AVVISARE GLI ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO O IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA
- SE RICHIESTO COLLABORARE
- SE LA SITUAZIONE PEGGIORA ALLONTANARSI IMMEDIATAMENTE DAL LOCALE
- CHIUDERE ALLE SPALLE LA PORTA DEL LOCALE
- RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA STABILITO

IN PRESENZA DI FUMO

- CAMMINARE CHINI
- PROTEGGERE NASO E BOCCA CON UN FAZZOLETTO PREFERIBILMENTE BAGNATO
- ORIENTARSI TRAMITE IL CONTATTO CON LE PARETI PER RAGGIUNGERE UN LUOGO SICURO
- SE LA PRESENZA DI FUMO E FIAMME IMPEDISCE DI CONTINUARE, UTILIZZARE UN PERCORSO ALTERNATIVO (SE PRESENTE)
- NELL'IMPOSSIBILITÀ DI PROSEGUIRE IN QUALSIASI DIREZIONE RAGGIUNGERE IL LOCALE PIÙ VICINO CON DISPONIBILITÀ DI ACQUA

NELL'IMPOSSIBILITÀ DI USCIRE DAL LOCALE IN CUI CI SI TROVA

- RESTARE NELL'AMBIENTE IN CUI CI SI TROVA AVENDO CURA DI CHIUDERE COMPLETAMENTE LA PORTA DI ACCESSO
- COPRIRE LE FESSURE A FILO PAVIMENTO CON GLI INDUMENTI DISPONIBILI
- SE POSSIBILE MANTENERE UMIDO IL LATO INTERNO DELLA PORTA MEDIANTE GETTI D'ACQUA O INDUMENTI BAGNATI
- SE POSSIBILE SPOSTARE EVENTUALI MATERIALI UBICATI IN PROSSIMITÀ DELLA PORTA
- FARSI NOTARE AFFACCIANDOSI ALLE FINESTRE/APERTURE

INDICAZIONI GENERALI

- E' VIETATO PERCORRERE LE VIE DI ESODO IN DIREZIONE OPPOSTA AI NORMALI FLUSSI DI EVACUAZIONE (SCENDONO TUTTI O SALGONO TUTTI)
- NEL CASO DI PERSONA CON FUOCO ADDOSSO, BLOCCARLA E OBBLIGARLA A DISTENDERSI, QUINDI SOFFOCARE LE FIAMME CON INDUMENTI, COPERTE OD ALTRO
- SEGUIRE LE ISTRUZIONI DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA

1.2. IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA

- MANTENERE LA CALMA
- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO
- RESTARE A DISPOSIZIONE DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E, SE RICHIESTO, COLLABORARE

1.3. INFORTUNIO/MALORE

Tali tipi di emergenza sono riconducibili a vari casi come ad esempio:

- a) soffocamento/asfissia
- b) ferite profonde
- c) distorsioni, strappi, lussazioni
- d) svenimento
- e) convulsioni
- f) ustioni
- g) lesioni da schiacciamento
- h) inalazione di sostanze pericolose
- i) folgorazione
- j) lesioni da proiezione di materiali

Per quanto riguarda le emergenze relative alle lettere a), b), c), d), e), f), g) si deve coinvolgere direttamente il personale formato per gli interventi di primo soccorso, mentre per emergenze come quelle citate alle lettere h), i) e j) è possibile che intervenga almeno inizialmente, chiunque si trova sul posto, agendo come di seguito specificato:

IN CASO DI INALAZIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE:

- SENZA METTERE A REPENTAGLIO LA PROPRIA INCOLUMITÀ, METTERE IN SALVO L'INFORTUNATO ALLONTANANDOLO DALL'AMBIENTE CONTAMINATO DAI FUMI
- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO ED IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA

IN CASO DI ELETTRUCUZIONE:

- INTERROMPERE IMMEDIATAMENTE LA CORRENTE; QUALORA CIÒ NON SIA POSSIBILE, DISTACCARE L'INFORTUNATO DALLA SORGENTE ELETTRICA UTILIZZANDO UN CORPO NON CONDUTTORE (PER ESEMPIO DI LEGNO)
- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO ED IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA

IN CASO DI LESIONI DA PROIEZIONE DI MATERIALI:

- ARRESTARE IMMEDIATAMENTE LA MACCHINA/IMPIANTO CHE HA CAUSATO IL DANNO
- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO ED IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA

1.4. FUGA DI SOSTANZE PERICOLOSE

All'avvertimento di odori che lasciano prevedere la presenza di sostanze pericolose, agire come di seguito specificato:

- EVITARE DI ACCENDERE/SPEGNERE UTILIZZATORI ELETTRICI NEL LOCALE
- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E LE PERSONE PRESENTI IN ZONA
- SOLO SE POSSIBILE E SENZA ESPORSI ALLE SOSTANZE, AERARE IL LOCALE TRAMITE LE FINESTRE
- ABBANDONARE IL LOCALE E CHIUDERE ALLE SPALLE LE PORTE
- IN CASO DI NECESSITA', PORRE DAVANTI A BOCCA E NASO UN FAZZOLETTO PREFERIBILMENTE BAGNATO

1.5. NUBE TOSSICA

Tale evento potrebbe verificarsi per incidenti in aziende di tipo chimico presenti nella zona ove è ubicato l'edificio. Tali incidenti dovrebbero essere segnalati dagli enti territoriali competenti, pertanto si dovrà agire seguendo le istruzioni provenienti dai suddetti. In ogni caso si ritiene utile fornire alcune istruzioni da seguire in caso di emergenza:

- RIFUGIARSI IN AMBIENTI COPERTI
- CHIUDERE IMMEDIATAMENTE PORTE E FINESTRE SIGILLANDOLE CON NASTRO ADESIVO O STRACCI BAGNATI
- DISATTIVARE EVENTUALI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO/CONDIZIONAMENTO E VENTILAZIONE
- RESPIRARE PONENDO UN FAZZOLETTO, PANNO O STRACCIO POSSIBILMENTE BAGNATO DAVANTI A BOCCA E NASO
- ATTENDERE ISTRUZIONI DAL COORDINATORE DELL'EMERGENZA

1.6. ALLAGAMENTO

Per tale tipo di emergenza si intende principalmente la fuoriuscita di enormi quantità d'acqua da un impianto o riserva idrica, o l'accumulo di grandi quantità d'acqua a seguito di fenomeni piovosi intensi. In caso di rottura di un impianto idrico, procedere come segue:

- SE CAPACI SPEGNERE L'INTERRUTTORE ELETTRICO DEL LOCALE IN QUESTIONE
- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA
- CERCARE DI NEUTRALIZZARE LA FONTE DI EMISSIONE
- SE CAPACI, CHIUDERE LA VALVOLA GENERALE DI FORNITURA IDRICA

1.7. ALLUVIONE

Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale; tuttavia, si ritiene utile fornire alcune elementari istruzioni da seguire in tale circostanza:

- SE POSSIBILE METTERE IN SICUREZZA MACCHINE ED ATTREZZATURE
- SE CAPACI, INTERROMPERE L'ENERGIA ELETTRICA DELLA ZONA
- PORTARSI SUBITO MA CON CALMA, VERSO I PIANI PIÙ ALTI DELI EDIFICI
- NON CERCARE DI ATTRAVERSARE LOCALI INTERESSATI DALL'ACQUA
- NON ALLONTANARSI DALL'IMPIANTO/CENTRO
- SE POSSIBILE, PORTARE CON SE' MEDICINALI, INDUMENTI, TORCE ELETTRICHE, TELEFONO E QUANT'ALTRO UTILE
- EVITARE DI PERMANERE IN AMBIENTI CON PRESENZA DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE IN TENSIONE

1.8. TROMBA D'ARIA

Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo piuttosto veloce; tuttavia, è percepibile un cambio delle condizioni metereologiche negli istanti precedenti; in ogni caso si ritiene utile fornire alcune elementari istruzioni da seguire in tale circostanza:

- ALLE PRIME MANIFESTAZIONI DI UNA TROMBA D'ARIA, EVITARE PER QUANTO POSSIBILE DI PERMANERE IN ZONE APERTE
- NEL CASO CI SI TROVASSE IN PROSSIMITA' DI PIANTE AD ALTO FUSTO, ALLONTANARSI DA QUESTE
- QUALORA NELLA ZONA IN CUI CI SI TROVA, VI FOSSERO DELLE BUCHE O FOSSATI, È RACCOMANDABILE RIFUGIARSI ALL'INTERNO DI QUESTI
- SE IN PRESENZA DI FABBRICATI SOLIDI, RIPARARSI ALL'INTERNO DI QUESTI IN ATTESA DEL TERMINE DEL FENOMENO
- SE CI SI TROVA IN UN LUOGO CHIUSO, ALLONTANARSI DA FINESTRE, PORTE O QUALSIASI ALTRA STRUTTURA CHE POSSA ROMPERSI O STACCARSI E COLPIRE LE PERSONE
- AL TERMINE DEL FENOMENO RINTRACCIARE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA ED ATTENDERE ISTRUZIONI PER L'EVENTUALE RIPRESA DELL'ATTIVITA'

1.9. TERREMOTO

La zona in cui è ubicata l'azienda non risulta essere a particolare rischio sismico; tuttavia, si ritiene utile fornire alcune indicazioni, in merito ai comportamenti da tenere nel caso in cui dovesse accadere tale fenomeno.

- IN CASO DI SCOSSE TELLURICHE DI LIEVE ENTITÀ, PORTARSI ALL'ESTERNO, LONTANO DA EDIFICI E STRUTTURE CHE POSSONO CROLLARE
- DURANTE LE SCOSSE INTENSE EVITARE DI PRECIPITARSI ALL'ESTERNO
- CERCARE RIPARO SOTTO MURI PORTANTI, STRUTTURE SOLIDE, ARCHITRAVI DELLE PORTE, ECC.
- AL TERMINE DELLE SCOSSE, PORTARSI NEL PUNTO DI RACCOLTA PER LA RICOGNIZIONE ED ATTENDERE EVENTUALI ISTRUZIONI
- SE CI SI TROVA ALL'ESTERNO, ALLONTANARSI DA EDIFICI E STRUTTURE CHE POSSONO CROLLARE

- PRIMA DI RIENTRARE NELL'EDIFICIO ATTENDERE ISTRUZIONI DAL COORDINATORE DELL'EMERGENZA

1.10. SCOPPIO/ESPLOSIONE

Si combinano gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso di incendi e terremoti graduati alla reale circostanza dell'emergenza.

1.11. SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

In ogni caso di sversamento di sostanze pericolose (oli, solventi, prodotti chimici in generale) la procedura di emergenza prevede le seguenti azioni:

- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E LE PERSONE PRESENTI IN ZONA
- IN CASO DI EMERGENZA NON GESTIBILE INTERNAMENTE O SVERSAMENTI SIGNIFICATIVI CHIAMARE LE AUTORITA' COMPETENTI E RICHIEDERE IL LORO INTERVENTO
- TUTTE LE OPERAZIONI DI EMERGENZA DEVONO ESSERE COMPIUTE INDOSSANDO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE SE PREVISTI E DISPONIBILI IDONEI ALLA SOSTANZA INTERESSATA
- TAMPONARE LA FALLA/ROTTURA/SVERSAMENTO E VERIFICARE CHE IL LIQUIDO NON FUORIESCA
- DELIMITARE LA ZONA IMPEDENDO A CHIUNQUE NON DIRETTAMENTE INTERESSATO ALLE OPERAZIONI DI EMERGENZA DI ACCEDERE SUL LUOGO
- PREDISPORRE ESTINTORI ED IDRANTI NEL CASO IN CUI, DURANTE LE OPERAZIONI, SI VERIFICHINO UN INCENDIO
- LIBERARE LE VIE DI ACCESSO CHE PORTANO AL LUOGO OVE È AVVENUTO LO SVERSAMENTO DEL PRODOTTO
- IN CASO DI NECESSITÀ, PORRE DAVANTI A BOCCA E NASO UN FAZZOLETTO PREFERIBILMENTE BAGNATO
- SE POSSIBILE E SENZA ESPORSI ALLE SOSTANZE, AERARE IL LOCALE TRAMITE LE FINESTRE
- IN CASO DI NECESSITÀ ABBANDONARE IL LOCALE E CHIUDERE ALLE SPALLE LE PORTE
- UNA VOLTA STABILIZZATA LA SITUAZIONE, IL COORDINATORE SI ASSICURA CHE VENGANO CORRETTAMENTE SVOLTE LE OPERAZIONI DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEL MATERIALE ASSORBENTE UTILIZZATO

1.12. RISCHIO DA AGENTI CHIMICI

Durante l'impiego, lo stoccaggio e lo smaltimento di agenti chimici possono determinarsi situazioni di pericolo "immediato", in grado di dar luogo a piccole emergenze ambientali, ma anche a rischi più o meno gravi per l'incolumità delle persone. Tali situazioni devono essere gestite correttamente dal personale addetto allo scopo di evitare o, quantomeno, limitare conseguenze dannose per i lavoratori e l'ambiente.

FUORIUSCITA DI AGENTI CHIMICI

- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E LE PERSONE PRESENTI IN ZONA

- PROVVEDERE AD APRIRE TUTTE LE FINESTRE E LE PORTE PER FAVORIRE LA VENTILAZIONE NATURALE E LA DISPERSIONE DI EVENTUALI VAPORI PERICOLOSI PRESENTI NELL'ARIA
- CREARE UNA "ZONA SICURA" INTORNO AL LUOGO DI PERICOLO, AD ESEMPIO RIMUOVENDO FONTI D'INNESCO, FACENDO CESSARE EVENTUALI LAVORAZIONI IN CORSO (TOGLIERE TENSIONE AD APPARECCHIATURE ELETTRICHE) E ALLONTANANDO MATERIALI COMBUSTIBILI E/O SOSTANZE NON COMPATIBILI
- ARRESTARE LA FUORIUSCITA DI LIQUIDI CON IDONEO MATERIALE ASSORBENTE, APPPOSITAMENTE PREDISPOSTO
- PRIMA DI INTERVENIRE SU UNA FUORIUSCITA DI AGENTI CHIMICI OD ENTRARE IN LUOGHI DOVE SI È VERIFICATA UN'EMISSIONE DI GAS O VAPORI TOSSICI O NOCIVI INDOSSARE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SE PREVISTI E DISPONIBILI, IDONEI ALLA SOSTANZA INTERESSATA

Una volta arginato lo sversamento:

- RACCOGLIERE IL MATERIALE ASSORBENTE, CONTAMINATO, INSERENDOLO IN APPOSITI CONTENITORI PER POI INVIARLO A SMALTIMENTO COME RIFIUTO SPECIALE
- DOPO AVER RIMOSSO IL MATERIALE FUORIUSCITO, PULIRE BENE LA ZONA ED I MATERIALI INTERESSATI DALLO SVERSAMENTO

CONTAMINAZIONE DA AGENTI CHIMICI

In caso di persona "contaminata" da agenti chimici è necessario procedere come segue:

- DECONTAMINARE LA CUTI O LE MUCOSE EVENTUALMENTE ESPOSTE CON ACQUA CORRENTE, DOCCE, LAVAGGI OCULARI, ECC.
- CONSULTARE LE MISURE DI PRIMO SOCCORSO INDICATE NELLA SCHEDA DI SICUREZZA RELATIVA ALLA SOSTANZA CONTAMINANTE
- AVVISARE SEMPRE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, IL PERSONALE ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO E, SE NECESSARIO, CHIAMARE DIRETTAMENTE I SOCCORSI ESTERNI; CIÒ ANCHE NEL CASO I LAVORATORI COINVOLTI LAMENTINO MALESSERI QUALI BRUCIORI AGLI OCCHI O ALLE MUCOSE, NAUSEA, ECC.
- QUALORA SI RENDA NECESSARIO L'INTERVENTO DEI SOCCORSI (112 O MEDICO) TRASMETTERE LORO TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI RELATIVE ALLA SOSTANZA, CONSEGNANDO LORO LA SCHEDA DI SICUREZZA

Successivamente:

- RIMUOVERE LA CONTAMINAZIONE DALLE SUPERFICI CON APPOSITI MATERIALI ASSORBENTI INDOSSANDO I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SE PREVISTI E DISPONIBILI, IDONEI ALLA SOSTANZA INTERESSATA
- SOSTITUIRE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CONTAMINATI
- SE NEL CONTATTO CON UN AGENTE CHIMICO È STATO INTERESSATO ANCHE IL VESTIARIO, SI DOVRÀ PROCEDERE AL SUO COMPLETO E PROFONDO LAVAGGIO CON ACQUA E DETERSIVO PRIMA DI POTERLO INDOSSARE DI NUOVO

1.13. AZIONE CRIMINOSA

Ove si riceva segnalazione telefonica o si riscontri la presenza di contenitori sospetti:

- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL COORDINATORE DELLE EMERGENZE O LE AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA TELEFONANDO ALLA POLIZIA E AI CARABINIERI
- NON EFFETTUARE RICERCHE PER INDIVIDUARE L'ORDIGNO

- FARE EVACUARE ORDINATAMENTE IL PERSONALE NON ADDETTO ALL'EMERGENZA E GLI OSPITI SEGUENDO LE VIE DI FUGA SEGNALATE (dopo aver avuto il benestare dalle autorità competenti) E SEGUIRE LE INDICAZIONI DEL PERSONALE ADDETTO ALL'EMERGENZA
- VERIFICARE CHE ALL'INTERNO DEI LOCALE NON SIANO RIMASTE BLOCCATE PERSONE
- AL TERMINE DELL'EMERGENZA RIPRENDERE LE NORMALI ATTIVITÀ LAVORATIVE, IN ACCORDO CON IL COORDINATORE DELL'EMERGENZE

1.14. EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA-VIRUS

Nel caso una persona rilevi sintomi o si veda qualche persona con evidenti sintomi (legati al virus), attivarsi come segue:

- SE CI SI SENTE MALE AVVISARE IL PROPRIO RESPONSABILE O IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA
- SE CAPACI E POSSIBILE INDOSSARE UNA MASCHERINA DI PROTEZIONE E GUANTI MONOUSO; INOLTRE, DOPO ESSERSI ACCORDATI CON IL RESPONSABILE/COORDINATORE SE IN GRADO RECARSI PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO E CONTATTARE IL MEDICO CURANTE
- SE SI RILEVA UNA PERSONA CON SINTOMI AVVISARE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA
- SE POSSIBILE E SOPRAVVISTA, FORNIRE ALLA PERSONA UNA MASCHERINA DI PROTEZIONE E DEI GUANTI MONOUSO, E ALLONTANARSI DALLA ZONA E/O LOCALE E COMUNQUE MANTENERE ALMENO DUE METRI DI DISTANZA DALLA PERSONA (INDOSSANDO MASCHERINA E GUANTI MONOUSO)
- NON DIFFONDERE NOTIZIE NON ACCERTATE AL FINE DI NON ARRECARRE PANICO
- DOPO EVENTUALI INTERVENTI RIMUOVERE I GUANTI MONOUSO E GETTARLI IN APPOSITO CONTENITORE, LAVARSI LE MANI E SOLO SUCCESSIVAMENTE RIMUOVERE LA MASCHERINA DI PROTEZIONE E GETTARLA IN APPOSITO CONTENITORE, LAVARSI NUOVAMENTE LE MANI ED INDOSSARE DEI NUOVI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE
- RESTARE A DISPOSIZIONE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA